

**COMUNE DI FIORANO CANAVESE**

COPIA

**DELIBERAZIONE N. 8**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017

L'anno duemilaquindici, addì diciannove del mese di febbraio, alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. FOGLIATO Laura - Sindaco	Si
2. SUQUET Gian Paolo Giuseppe - Vice Sindaco	Si
3. GALLOZZA Davide Salvatore - Assessore	Si
	Totale Presenti: 3
	Totale Assenti: 0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **dr.ssa Elena ANDRONICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la signora **FOGLIATO Laura**, Sindaco pro-tempore, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## DELIBERAZIONE G.C. N° 8 DEL 19/02/2015

### APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL TRIENNIO 2015/2017

\*\*\*\*\*  
Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 e dell'art.147bis, comma 1 del D.Lgs.267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012, vengono espressi i seguenti pareri dai responsabili dei servizi, rispettivamente:

alla regolarità amministrativa : favorevole.

Il responsabile del servizio  
(f.to dr.ssa Elena ANDRONICO)

alla regolarità contabile : favorevole.

Il responsabile del servizio  
(f.to rag. MORENA Cecilia)

alla regolarità tecnica: favorevole

Il responsabile del servizio  
(f.to geom. Simone VIVIAN)

\*\*\*\*\*

### LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**Dato atto** che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 33/2014 con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2015;

**Richiamata** la deliberazione assunta in data odierna n. 7 con la quale si approvava il programma triennale per la trasparenza anni 2015/2017

**Dato atto** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

**Considerato** che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- \_ ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- \_ aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- \_ creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

**Visto** ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Segretario Comunale in sinergia con i responsabili dei settori dell'Ente, costituito da 26 articoli e dalle schede di analisi rischi, individuati in 11 attività riferibili alle seguenti aree:

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	rischio
9	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	6.00
10	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	5.75
3	A	Selezione per l'affidamento di incarico professionale	5.25
5	B	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	4.75

14	E	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	4.17
16	E	Incentivi economici al personale ( produttività e retribuzioni di risultato)	4.13
11	E	Gestione delle sanzioni per violazione al codice della strada	3.79
1	A	Concorso per l'assunzione di personale	3.75
8	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ecc.	3.75
7	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	3.54
13	E	Gestione ordinaria delle spese	3.33
4	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2.92
6	C	Permesso di costruire	2.92
15	E	Accertamenti e controlli abusi edilizi	2.83
2	A	Concorso per la progressione in carriera del personale	2.50
12	E	Gestione ordinaria delle entrate	2.17

**Inteso**, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime resa in forma palese

### **Delibera**

1. Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono riportate e approvate di approvare il Piano triennale di prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015/2017, composto da n. 26 articoli che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale.
2. Di approvare le 16 schede di analisi rischio allegate al piano;
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.
5. Di inviare, a cura dell'ufficio proponente, copia della presente deliberazione Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Prefettura di Torino;
6. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta nessuna spesa a carico dell'Amministrazione;
7. Con separata votazione unanime dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
( F.to FOGLIATO Laura )

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( F.to dr.ssa Elena ANDRONICO )

---

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO CONSILIARI  
(ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 07/05/2015 giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( F.to dr.ssa Elena ANDRONICO )

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG. PUBBL. N° 102

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 07/05/2015

Fiorano Canavese li 07/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( F.to dr.ssa Elena ANDRONICO )

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la sujestesa Deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in data 17/05/2015.

Fiorano Canavese li 17/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Fiorano Canavese li 07/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
( dr.ssa Elena ANDRONICO )